

Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2019, n. 14-8329

**Nomina in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 23/2015 e dell'art. 2, co. 2 della L.R. 39/1995, del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. Sant'Antonio Abate avente sede nel Comune di Trino (VC).**

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Vista la D.G.R. n. 11 - 4756 del 13/03/2017 avente ad oggetto la nomina del dott. A.C. quale Commissario straordinario dell'I.P.A.B. Sant'Antonio Abate di Trino (nel seguito: I.P.A.B.), al quale veniva assegnato il mandato, tra gli altri punti, di procedere alla modifica dello statuto dell'I.P.A.B. approvato con D.P.R. del 18/05/1961, con particolare riferimento alla norma statutaria inerente la composizione del Consiglio di Amministrazione al fine di renderla conforme all'art. 6, co. 5 del D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010, nonché alla susseguente ricostituzione del Consiglio di Amministrazione medesimo.

Visto il ricorso giurisdizionale, tuttora pendente, notificato in data 12/05/2017 dal sig. G.P. presso il T.A.R. Piemonte (R.G. n. 552/2017) contro la Regione Piemonte, il Comune di Trino, e nei confronti di A.C.- Commissario straordinario dell'I.P.A.B., avente ad oggetto la richiesta di annullamento, previa sospensione, della sopra citata D.G.R. n. 11 - 4756 del 13/03/2017, nonché l'accertamento dell'illegittimità del commissariamento, in relazione al quale il T.A.R. Piemonte, con ordinanza n. 297/2017 del 12/07/2017, respingeva la suindicata domanda cautelare.

Vista la D.G.R. n. 17 - 6647 del 23/03/2018 di approvazione, su istanza del Commissario straordinario, esecutiva della deliberazione commissariale n. 25 del 06/02/2018, dello statuto vigente dell'I.P.A.B., il cui art. 17 (Norma transitoria) stabilisce che il Consiglio di Amministrazione della stessa, come disciplinato ai sensi dell'art. 6, doveva insediarsi entro 45 giorni dalla data di pubblicazione, avvenuta il 29/03/2018, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della D.G.R. n. 17- 6647 del 23/03/2018 in argomento.

Preso atto, come risulta dall'istruttoria effettuata dal competente Settore regionale della Direzione Coesione Sociale, dei seguenti elementi:

- il Commissario straordinario, coerentemente con la tempistica prevista dalla sopra citata D.G.R. n. 17- 6647 del 23/03/2018, aveva invitato gli enti nominanti di cui all'art. 6 dello statuto vigente dell'I.P.A.B. ad effettuare le nomine di propria competenza per la ricostituzione ed insediamento del Consiglio di Amministrazione della stessa;
- in data 26/04/2018 risultava acquisita agli atti dell'I.P.A.B. la nomina di competenza della Confraternita San Lorenzo di Trino;
- in data 05/05/2018 risultava acquisita agli atti dell'I.P.A.B. la nomina di competenza della Confraternita del SS. Sacramento e degli Apostoli di Trino;
- in data 12/04/2018 la Provincia di Vercelli pubblicava un Avviso per la presentazione di candidature per la nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B., cui risultavano essersi candidati due soggetti, in relazione al quale Avviso non perveniva da parte della Provincia un esito istruttorio, sino alla decisione della stessa di riaprirne, in data 23/10/2018, i relativi termini;
- in data 08/05/2018, si teneva un incontro - presenti il Presidente della Provincia di Vercelli, l'allora Sindaco del Comune di Trino, il Commissario straordinario dell'I.P.A.B., l'Assessore regionale e l'ufficio regionale competenti - in merito alla ricostituzione ed insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B.;

- in data 23/10/2018 la Provincia di Vercelli riteneva necessario, in relazione alla esigua partecipazione, di riaprire i termini dell'Avviso pubblico datato 12/04/2018, individuando quale termine perentorio di scadenza le ore 12.00 del 09/11/2018;
- in data 29/10/2018 risultava acquisito agli atti dell'I.P.A.B. il decreto del Sindaco in carica del Comune di Trino, provvedimento n. 39 del 25/10/2018, inerente la nomina, ai sensi dell'art. 6 dello statuto vigente, dei due membri di competenza dell'Amministrazione comunale;
- in data 26/11/2018 perveniva la nota, acquisita al prot. 53365/A1512B, con la quale il Commissario straordinario rassegnava le proprie dimissioni dall'incarico, dimissioni non irrevocabili ed in ogni caso non accolte formalmente dalla Regione, rispetto alle quali il Commissario medesimo, con successiva nota datata 17/12/2018, positivamente riscontrata dalla Regione (prot. 57359/A1512B del 18/12/2018), comunicava la propria disponibilità ad una posticipazione sino alla data del 31/01/2019;
- con nota del competente Settore regionale, prot. 56326/A1512B del 11/12/2018, veniva richiesto alla Provincia di Vercelli un riscontro urgente in merito all'esito istruttorio dell'Avviso pubblico sopra descritto, il cui termine era ormai scaduto alla data del 09/11/2018, tenuto conto che erano già state acquisite le nomine dei restanti quattro membri del Consiglio di Amministrazione e occorreva con massima urgenza garantire la continuità amministrativa dell'I.P.A.B.;
- con nota acquisita al prot. 56456/A1512B del 12/12/2018, successivamente integrata con l'invio del relativo allegato nella stessa indicato (prot. 56752/A1512B del 13/12/2018), la Provincia di Vercelli comunicava che, a valere sul sopra descritto Avviso pubblico, erano pervenute tre candidature, due delle quali venute meno, rispettivamente in data 15 e 19 novembre u.s., per rinuncia dei soggetti interessati e la terza presentata dal sig. G.P., risultante già candidato a valere sulla prima fase di apertura dell'Avviso pubblico datato 12/04/2018.

La Provincia di Vercelli, con riferimento a tale ultima unica candidatura rimasta attiva, chiedeva al competente Settore regionale di verificare l'eventuale sussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cause ostative alla nomina in argomento o delle condizioni di cui all'art. 11 della L. 6972 del 1890, invitando, in tale eventualità, la Regione a valutare un urgente commissariamento dell'I.P.A.B. e rimettendo, dunque, alla stessa la competenza di nomina delegata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, co. 3, lett. b) della L.R. 1/2004 e articoli 8 e 23 lett. r) della L.R. 23/2015;

- con nota del competente Assessorato regionale, prot. 583 del 21/12/2018, redatta sentito anche il Settore regionale Avvocatura, si riscontrava alla Provincia di Vercelli il configurarsi nella specifica fattispecie delle cause ostative alla nomina di cui alle lettere c) e d) dell'art. 11 della Legge 6972 del 1890, nonché ragioni di opportunità tali da sconsigliare la nomina del soggetto in argomento e si preannunciava che l'Amministrazione regionale si sarebbe riservata di valutare con massima urgenza l'attività da porre in essere al fine di dotare l'I.P.A.B. di un organo di amministrazione stabile e conforme allo statuto vigente della stessa, mediante l'esercizio diretto, in via sostitutiva, della funzione di nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 23/2015.

Preso atto, sulla base della suddetta istruttoria, della rinuncia di 2 candidati su 3 a valere sull'Avviso provinciale per la presentazione di candidature per la nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B., del sopra citato parere regionale prot. 583 del 21/12/2018, nonché della rimessione da parte della Provincia di Vercelli, nell'eventualità di un siffatto parere, del potere di nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. Sant'Antonio Abate di Trino.

Considerato che l'urgenza di dotare l'I.P.A.B. di un organo di amministrazione stabile e conforme all'art. 6 dello Statuto vigente permane nonostante la disponibilità del Commissario

straordinario a posticipare le proprie dimissioni, in quanto trattasi di disponibilità resa entro il limite temporale “*improrogabile e non differibile*” del 31 gennaio 2019.

Considerata la sussistenza dei presupposti per l’esercizio in via sostitutiva, ai sensi dell’art. 19 della L.R. n. 23/2015, del potere delegato di nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell’I.P.A.B., senza tuttavia procedere ad alcuna ulteriore diffida stante le ragioni sopra esposte e ritenuto il presente provvedimento proporzionato rispetto alle finalità perseguite.

Visto il combinato disposto degli art. 19 della L.R. 23/2015, art. 2, co. 2 della L.R. 39/1995 e art. 6 dello statuto vigente dell’I.P.A.B. approvato con D.G.R. n. 17 - 6647 del 23/03/2018.

Visto l’Avviso per la presentazione di candidature per la nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione dell’I.P.A.B., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 2, Supplemento ordinario n. 1 del 10/01/2019.

Viste le candidature pervenute e considerate ammesse dal Settore competente ai sensi dell’art. 11 della L.R. n. 39/1995, di cui si riportano di seguito i nominativi:

- Ferrarotti Bruno,
- Fiorese Beatrice,
- Richard Alessandro,
- Lorio Matteo.

Tenuto conto che tutte le candidature ammesse, comprensive dei *curricula* personali, sono state esaminate e valutate sulla base dei criteri generali previsti dalla D.G.R. n. 154-2944 del 07/11/1995, i quali per la nomina del Presidente di un organo di amministrazione consistono nella “*valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze maturate in enti nei quali abbiano operato con responsabilità di amministrazione e di gestione*” e che, all’esito della verifica, il candidato idoneo alla nomina è risultato essere la sig. ra Fiorese Beatrice.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 11 della L.R. 39/1995, la Direzione Coesione sociale ha acquisito agli atti la disponibilità dell’interessato nonché la dichiarazione dello stesso sulla insussistenza di cause di inconfiribilità ai sensi dell’art. 20 del decreto D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013, fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del sopra citato D.Lgs. n. 39/2013.

Dato atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;

vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di nominare, in via sostitutiva ai sensi dell'art. 19 della L.R. 23/2015 e dell'art. 2, co. 2 della L.R. 39/1995, quale Presidente dell'I.P.A.B. Sant'Antonio Abate avente sede nel Comune di Trino (VC), la sig. ra Fiorese Beatrice, che durerà in carica secondo quanto previsto dall'art. 6 dello statuto vigente, approvato con D.G.R. n. 17- 6647 del 23/03/2018, ossia fino al 31 dicembre dell'anno in cui sarà concluso il processo di riordino dell'IPAB, come disciplinato dalla L.R. 12/2017, e che la sig.ra Fiorese Beatrice svolgerà tale incarico a titolo gratuito;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)